



Proposta	n. PDET-2025-103 del 19/02/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-113 del 22/02/2025
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Est. Affidamento diretto alla ditta White Lab Srl per l'esecuzione di analisi di laboratorio di radiochimica su campioni di acque. CIG B5B7150B71.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Dirigente proponente	Area Prevenzione Ambientale Est - Spazzoli Patrizia
Responsabile del procedimento	Spazzoli Patrizia

Questo giorno 22/02/2025 il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST, Spazzoli Patrizia, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la DDG n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia- Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;
- la DDG n.145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico". Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2025”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae, approvato con D.D.G. n.136 del 29/12/2023;
- la D.D.G. n.70/2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arpae in Aree sovra-provinciali tra cui l'Area Prevenzione Ambientale Est costituita dall'aggregazione delle sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- la DDG n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;
- la DDG n.145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico". Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2025”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia, con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae, approvato con D.D.G. n.136 del 29/12/2023;
- la D.D.G. n.70/2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arpae in Aree sovra-provinciali tra cui l'Area Prevenzione Ambientale Est costituita dall'aggregazione delle sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

VISTO:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. (D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024);

RICHIAMATI:

- l’art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce di procedere per l’affidamento di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 dello stesso codice;l’art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che dispone l’utilizzo, da parte delle stazioni appaltanti, delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, con deroga per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 giugno 2025, come da Comunicato Anac del 18/12/2024;
- l’art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di decisione a contrarre deve individuare l’oggetto, l’importo e il contraente, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti;

PREMESSO:

- che si rende necessario richiedere prestazioni di analisi esterne per la determinazione mediante conteggio in scintillazione liquida dell’attività di un radionuclide beta emettitore (trizio) in campioni di acque sotterranee e percolato quale analisi richieste all’interno del procedimento di sito potenzialmente contaminato attivato ai sensi dell’art.244 del Dlgs 152/06 per la discarica di Voltana, le discariche Alfonsine 93 e 99 e per l’impianto di compostaggio di Voltana, a causa della irreparabilità dello strumento Quantulus122 SN 220, in uso presso l’Unità Radiazioni Ionizzanti del Centro Tematico Regionale (CTR) Agenti Fisici, dichiarato irreparabile dalla Ditta manutentrice (rif. rapporto di servizio n. 1789863 del 14/10/2024);

VERIFICATO:

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1 legge n. 488/1999, nè convenzioni Intercent-ER di cui all’art. 21 della legge regionale n. 11/2004, aventi ad oggetto i servizi con le caratteristiche essenziali idonee a soddisfare le specifico fabbisogno;

CONSIDERATO:

- che è stata individuata sul mercato quale fornitore idoneo, specializzato nel mercato di riferimento ed in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, la ditta White Lab Srl con sede a Milano, Galleria S. Babila b. 4/B, CF/PIVA 13079170968;

DATO ATTO:

- che è stata inviata una richiesta di preventivo per l'affidamento del servizio di cui trattasi, ai sensi

dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023; che la ditta White Lab Srl ha trasmesso in data 17/02/2025, la propria offerta tecnico-economica, agli atti Prot.PG/2025/29980, per la determinazione, mediante conteggio in scintillazione liquida, dell'attività di un radionuclide beta emettitore (Trizio) in 20 campioni di cui indicativamente 16 campioni di acque sotterranee e 4 campioni di percolato, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 (oltre Iva 22%);

- che l'offerta sopra citata, è stata valutata conforme alle richieste di Arpa e congrua dal lato economico in considerazione dei prezzi del mercato per servizi analoghi;

ATTESTATO:

- l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, considerato il valore dell'appalto;

PRESO ATTO:

- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non essendo presenti tali rischi non è stato necessario provvedere alla redazione del DUVRI e del documento informativo;
- che non sono previsti costi per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che sussistono i presupposti per l'espletamento di un affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50 comma 1 lett. b) con la ditta fornitrice summenzionata;
- che il presente contratto è affidato in deroga al principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.LGS 36/2023, comma 6; che la dott.ssa Patrizia Spazzoli, Responsabile APA Est, ha mantenuto su di sé le funzioni di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture; che la procedura ha ottenuto il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. B5B7150B71 acquisito tramite il Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER);

DATO ATTO:

- che il servizio di cui trattasi non rientra nelle categorie merceologiche per le quali sono stati adottati i CAM (Criteri Ambientali Minimi) ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023;

ATTESTATO:

- che è stato acquisito il DURC (on line) dell'impresa aggiudicataria, ed è risultato regolare;
- che è stato verificato il casellario ANAC con esito positivo;
- che il fornitore ha reso la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 36/2023 unitamente alla dichiarazione con la quale si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, nei confronti della ditta White Lab Srl con sede a Milano, Galleria S. Babila b. 4/B, CF/PIVA 13079170968, della determinazione, mediante conteggio in scintillazione liquida, dell'attività di un radionuclide beta emettitore (Trizio) in 20 campioni di cui indicativamente 16 campioni di acque sotterranee e 4 campioni di percolato, alle condizioni di cui agli atti allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa e all'offerta del fornitore anch'essa agli atti, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 (oltre Iva 22%) CIG B5B7150B71;

PRECISATO che:

- che il contratto verrà sottoscritto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ed il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o accertamento della conformità del servizio;

DATO ATTO:

- che, trattandosi di importo di affidamento inferiore ai 40.000,00 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.36/2023, la verifica della dichiarazione potrà avvenire nel caso di sorteggio del soggetto affidatario, secondo le modalità previste nel Regolamento Arpaе in materia;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO infine:

- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpaе, è la dott.ssa Patrizia Spazzoli, scrivente dirigente, responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art.8 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia vigente, dalla Referente dell'Unità amministrazione Area est e Struttura Oceanografica Daphne, Alessandra Tinti;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b del D.Lgs 36/2023, alla ditta White Lab Srl con sede a Milano, Galleria S. Babila b. 4/B, CF/PIVA 13079170968, il servizio di analisi consistente nella determinazione, mediante conteggio in scintillazione liquida, dell'attività

di un radionuclide beta emettitore (Trizio) in 20 campioni di cui indicativamente 16 campioni di acque sotterranee e 4 campioni di percolato, alle condizioni di cui agli atti allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa e all'offerta del fornitore anch'essa agli atti, per l'importo complessivo di Euro 2.000,00 (oltre Iva 22%), CIG B5B7150B71;

2. di dare atto che i costi sulla sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero;

3. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ex art.18, co. 1, D.Lgs. 36/2024;

4. di dare atto che al responsabile del progetto, Dott.ssa Spazzoli Patrizia, sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni, con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche al fine del pagamento della fattura;

5. di dare atto che la spesa relativa al presente provvedimento, stimata complessivamente in euro 2.440,00 (Iva 22% inclusa), avente natura di "Servizi per analisi esterne (SERAE)", di competenza del centro di costo APAE, trova copertura nel budget annuale 2025 e nel bilancio preventivo pluriennale 2025-2027, e sarà imputato al centro di responsabilità APAE-STRA;

6. di dare atto che agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alle procedure avviate dopo l'1/1/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Spazzoli Patrizia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Spett.le
White Lab Srl
Galleria S. Babila, n. 4/B
20122 Milano
pec: whitelab.pec@legalmail.it

Oggetto: Richiesta preventivo per l'affidamento del servizio di analisi chimiche (determinazione di Trizio) in campione di acque sotterranee e su percolato.

L'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae Emilia-Romagna, intende chiedervi un preventivo per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, del servizio **di analisi chimiche (determinazione di Trizio) in campioni di acque sotterranee e su percolato, per un totale previsto di 20 di cui indicativamente 16 sotterranee e 4 percolato.**

Caratteristiche e termini di esecuzione del servizio sono precisati nel capitolato speciale, allegato alla presente.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 si indica che al personale impiegato nel servizio è applicabile CCNL COMMERCIO SETTORE TERZIARIO.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

In relazione al servizio richiesto non sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto non si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI nè del Documento Informativo.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo dovrà pervenire, tramite posta elettronica certificata (PEC), **entro il giorno 18/02/2025** indirizzato a:

Arpae Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Est PEC aora@cert.arpa.emr.it
alla c.a Alessandra Tinti e Claudia Spada

L'offerta del fornitore sarà composta dai seguenti documenti sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o persona munita di idonea procura, o se con firma olografa dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore:

- 1. copia della richiesta di preventivo e capitolato speciale** firmato dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;
- 2. eventuale documentazione attestante il potere di firma** del sottoscrittore dei documenti e dell'offerta, qualora sia persona diversa dal legale rappresentante;
- 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 46/47 del DPR 445/2000**, secondo lo schema allegato sub c), attestante i requisiti per contrarre con la Pubblica amministrazione e l'indicazione del c/c bancario di appoggio (IBAN) dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi

dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, e dei dati sulle persone delegate ad operare sul c/c bancario indicato, debitamente compilata e firmata digitalmente;

4. offerta economica

Tutti i prezzi indicati nell'offerta si intendono espressi in euro. IVA esclusa.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

2. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

La valutazione dell'offerta sarà effettuata dal Responsabile Unico del progetto, Dott.ssa Patrizia Spazzoli.

L'affidamento del servizio verrà approvato con determina della Responsabile Area prevenzione Ambientale Est ed il relativo contratto perfezionato mediante invio di conferma d'ordine da parte della scrivente Amministrazione.

Arpa si riserva la facoltà di non affidare la fornitura motivatamente.

L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria in sede di DGUE, mediante sorteggio di un campione di operatori economici per i quali saranno effettuate le suddette verifiche.

Qualora l'Aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

3. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

IL nostro Codice Univoco Ufficio (C.U.U.), da inserire obbligatoriamente nella fattura elettronica è il seguente: **UFFRF4**. Tramite questo codice la fattura trasmessa al sistema di interscambio (SDI) sarà recapitata correttamente al nostro unico ufficio deputato alla gestione e registrazione della fatturazione passiva.

Con l'occasione ricordiamo che le fatture dei fornitori, **indirizzate ad Arpae Emilia – Romagna, (Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370)**, devono riportare il riferimento al numero dell'ordine e tutti i dati richiesti dall'art. 42 della legge n. 89 del 23 giugno 2014 (conversione in legge del DL 66/2014):

- Numero e data fattura/nota di debito
- Data di emissione
- Ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
- Oggetto del servizio
- Importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- La scadenza della fattura
- Il codice identificativo di gara (CIG)
- Coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.

Agenzia regionale per la prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale–Area Est, (Ravenna),0543451411(Forlì-Cesena),0541319202(Rimini)

Sede di Ravenna, Via marconi 14-Ravenna aora@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Arpae dal 1/7/2017 rientra tra i soggetti individuati all'art.1 commi da 629 a 633 della Legge di stabilità 2015 (Split Payment), pertanto le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l'annotazione "scissione pagamenti" e/o il riferimento all'applicazione dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972. In mancanza di tali riferimenti saranno restituite al fornitore per la riemissione in forma corretta.

Ad Arpae non è applicabile la disposizione di cui all'art.1 comma 629 (cd "Reverse Charge").

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal "termine per l'accertamento di conformità della merce" o - se successiva - entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo nei pagamenti, sono dovuti al Fornitore gli interessi di mora di cui al D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'affidatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpa le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito comunicate; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

4. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott.ssa Patrizia Spazzoli di Arpae Emilia-Romagna.

5. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Alessandra Tinti, tel.3314010583 e-mail atinti@arpae.it

6. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti si invita a rivolgersi all'ufficio amministrativo della Struttura, Alessandra Tinti, tel. 331.4010583 e-mail: atinti@arpae.it.

Distinti saluti.

La Responsabile Unica del Progetto

Dott.ssa Patrizia Spazzoli

(firmato digitalmente secondo la normativa vigente)

All.ti:

- 1) capitolato speciale
- 2) patto di integrità Arpae
- 3) Mod. dichiarazione sostitutiva e di tracciabilità dei flussi finanziari
- 4) Mod. dichiarazione d'offerta

Art. 1 - Oggetto del servizio

Forma oggetto del presente capitolato il servizio di determinazione mediante conteggio in scintillazione liquida dell'attività di un radionuclide beta emettitore (trizio) in campioni di acque sotterranee e percolato quale analisi richieste all'interno del procedimento di sito potenzialmente contaminato attivato ai sensi dell'art.244 del Dlgs 152/06 per la discarica di Voltana, le discariche Alfonsine 93 e 99 e per l'impianto di compostaggio di Voltana

Le analisi da effettuare sulle quantità di seguito indicate sono:

- n. 20 determinazione mediante conteggio in scintillazione liquida dell'attività di un radionuclide beta emettitore (Trizio) in 20 campioni di cui indicativamente 16 campioni di acque sotterranee e 4 campioni di percolato

I campioni verranno consegnati con un preavviso minimo di un giorno presso la Vs sede di via Ferrarese 131, 40128 - Bologna (BO) a mezzo nostro corriere entro le ore 18.00.

Art. 2 - Fonti normative

L'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è regolata in via gradata:

a) dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il prestatore del servizio, relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dal D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Termini di esecuzione

Il servizio dovrà essere effettuato entro 10 giorni per il parametro Trizio.

I rapporti di prova dovranno essere trasmessi all'indirizzo di posta elettronica certificata: aoora@cert.arpa.emr.it alla attenzione della dott.ssa Maria Cristina Laghi e al dott. Mascolo Giuseppe all'email: gmascolo@arpae.it recapito telefonico n 331 - 4011123

Art. 4 - Condizioni generali del servizio

Sono a carico del prestatore del servizio, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelle

Capitolato speciale

relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il prestatore del servizio garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni, usando la diligenza richiesta dalla natura delle stesse, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nell'offerta presentata dal prestatore del servizio.

In ogni caso, il prestatore del servizio si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Il prestatore del servizio si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovesse accadere al personale del prestatore del servizio, nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo, che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

Il prestatore del servizio risponde pienamente per danni a persone e/o cose, che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Art. 5 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il prestatore del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il prestatore del servizio si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona, nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni di datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Qualora l'amministrazione abbia eventualmente indicato nel bando o nell'invito il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, il prestatore del servizio può indicare in offerta il differente contratto collettivo

Capitolato speciale

applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione, l'amministrazione acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il CCNL e territoriale indicato nel bando o nell'invito nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui al precedente paragrafo.

Il prestatore del servizio si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, di cui ai commi precedenti vincolano il prestatore del servizio, anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.

Il prestatore del servizio si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del prestatore del servizio aggiudicatario, quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Il prestatore del servizio non avrà diritto ad alcun compenso o indennità, oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.

Art. 6 – Penali

Per ogni giorno di ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste dal capitolato, potrà essere applicata una penale pari al 1 (uno) per mille dell'importo complessivo del servizio, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al prestatore del servizio da Arpae contraente; il prestatore del servizio deve comunicare per iscritto, in ogni caso le proprie deduzioni, nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al prestatore del servizio le penali, come sopra indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Capitolato speciale

Arpae potrà applicare al prestatore del servizio, penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore massimo contrattuale; oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Il prestatore del servizio prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo, non preclude il diritto di Arpae a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il prestatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione, per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 7 Corrispettivi e revisione prezzi.

I corrispettivi contrattuali dovuti al prestatore del servizio sono determinati sulla base dell'Offerta economica del prestatore del servizio.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al prestatore del servizio e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al prestatore del servizio dall'esecuzione del servizio e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal prestatore del servizio, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il prestatore del servizio di ogni relativo rischio e/o alea.

Il prestatore del servizio non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi, come sopra indicati.

Decorsi 12 mesi dall'affidamento, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione del costo del servizio in aumento, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, sarà riconosciuta la revisione prezzi, in misura non superiore all'80% della stessa variazione, come rilevata dall'indice annuo ISTAT dei prezzi al consumo (FOI), nel mese precedente alla data della richiesta del prestatore del servizio".

Art. 8 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Capitolato speciale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., il prestatore del servizio si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione, in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il prestatore del servizio si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i..

Il prestatore del servizio si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

Art. 9 - Fatturazione e pagamenti

La fattura elettronica, da emettersi a seguito della positiva conclusione del servizio, dovrà essere intestata e recapitata a Arpae Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – Bologna C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare, oltre al riferimento al numero d'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 D.L. 66/2014 convertito in legge 23/6/2014 n. 89, nonché il **codice identificativo di gara (CIG:)**.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica, ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 D.L. 66/2014 convertito nella L. n. 89 del 23 giugno 2014.

Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.

Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Le fatture redatte in modo incompleto o non conformi a quanto sopra specificato saranno respinte.

I pagamenti delle prestazioni regolarmente eseguite saranno effettuati entro 30 giorni dal termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni di cui al precedente art. 3.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento, come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C., le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il prestatore del servizio, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note ad Arpae le variazioni che si verificassero, circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il prestatore del servizio non potrà sollevare eccezioni, in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di ottenimento da parte del prestatore del servizio del D.U.R.C., che segnali un'inadempienza contributiva, relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del prestatore del servizio aggiudicatario, quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Art. 10 – Trasparenza

Il prestatore del servizio espressamente ed irrevocabilmente:

dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente servizio;

- a) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del servizio stesso;
- b) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente servizio, rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Capitolato speciale

Qualora non risulti conforme al vero, anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il servizio non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti, lo stesso si intende risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del prestatore del servizio, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 11 - Riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o diventino di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 12 – Risoluzione del contratto.

A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di servizio, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al prestatore del servizio con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al prestatore del servizio via pec, il contratto nei seguenti casi:

- violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del Patto d'integrità;
- grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al prestatore del servizio, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
- qualora il prestatore del servizio abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 6;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal prestatore del servizio, in sede di partecipazione alla procedura;
- mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva";
- mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
- nei casi e modi previsti dall'art. 122 D. Lgs. n. 36/2023.

Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di esso, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del prestatore del servizio.

In tutti i predetti casi di risoluzione, l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del prestatore del servizio per il risarcimento del danno.

Art. 13 – Recesso

Fermo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e misure di prevenzione), l'Agenzia ha diritto di recesso del contratto, ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, in qualsiasi momento da comunicarsi al prestatore del servizio, con posta elettronica certificata.

L'Agenzia ha altresì il diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER, a condizioni

più vantaggiose, rispetto a quelle del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1 comma 13 del d.l. n. 95/2012.

Dalla data di efficacia del recesso, il prestatore del servizio dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Arpae.

In caso di recesso da parte di Arpae, il prestatore del servizio ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Art. 14 - Cessione di contratto e di credito

È fatto assoluto divieto al prestatore del servizio di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal prestatore del servizio, nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D. Lgs. 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al prestatore del servizio cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 15 - Subappalto

Il subappalto, se previsto dal prestatore del servizio in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 16 - Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con D.D.G. n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti

del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

Pertanto il prestatore del servizio è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, modificato con D.P.R. n. 81/2023 e pubblicato sul sito istituzionale di Arpae /sezione amministrazione trasparente/sottoscrizione disposizioni generali (www.Arpae.emr.it).

In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Art. 18 – Foro competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il prestatore del servizio e Arpae sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

PROPOSTA N. PDET 103 del 19/02/2025

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale Est. Affidamento diretto alla ditta White Lab Srl per l'esecuzione di analisi di laboratorio di radiochimica su campioni di acque. CIG B5B7150B71.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Tinti Alessandra - Unità Amministrazione Area Est e Struttura Oceanografica Daphne esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 20/02/2025

Tinti Alessandra
